Fratelli perduti

Scritto da Pres. Ass. Emilio Alessandrini Domenica 09 Dicembre 2012 17:05

Fratelli perduti





Condannato all'ergastolo il diciottenne Matteo che con tre minorenni a Pasquetta del 2010 massacrò con spranghe e bastoni, perché controllati da una pattuglia dell'Arma dopo un rave party vicino Grosseto, il carabiniere quarantenne Antonio Santarelli, 43 anni morto dopo un anno di agonia.

Due giovani, nati nell'infinito amore supremo; uno divenuto Caino.

"Fratello, che fai? Così mi uccidi!", avrà forse pensato Antonio morente.

"Fratello, che ho fatto? Maledetto io sia, penserà per sempre Matteo, l'animo lacerato dal rimorso".

Uno annientato ormai senza vita, l'altro recluso senza mai più libertà. Le loro famiglie, i loro cari distrutti.

Ogni violenza non uccide solo le vittime, ma parte dell'umanità.

Riflettiamo tutti, genitori, educatori, operatori di massmedia e pubblicità, religiosi o laici, sulla responsabilità di ciascuno verso tanti ragazzi subdolamente allettati dal germe dell'aggressività, dello sballo, del denaro e successo ad ogni costo.





[&]quot;Ama il prossimo tuo come te stesso"- Lui disse- e per questo morì implorando:

Fratelli perduti

Scritto da Pres. Ass. Emilio Alessandrini Domenica 09 Dicembre 2012 17:05